

# Rassegna Stampa

di Venerdì 30 luglio 2021



*Centro Studi C.N.I.*

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Professionisti</b>			
----------------	-----------------------	--	--	--

31	Italia Oggi	30/07/2021	<i>PORTALE RECLUTAMENTO PER TUTTI (M.Damiani)</i>	3
----	-------------	------------	---	---

*Gli emendamenti al decreto allargano le maglie per l'iscrizione all'elenco ministeriale*

# Portale reclutamento per tutti

## Ok ai professionisti associativi e stop al vincolo dei 5 anni

DI MICHELE DAMIANI

**P**ortale del reclutamento aperto a tutti i professionisti. Oltre agli ordinistici, per i quali cade l'obbligo di almeno cinque anni di iscrizione all'ordine, il nuovo strumento ministeriale sarà infatti aperto anche ai professionisti associativi, quelli che fanno riferimento alla legge 4/2013. Sono le principali novità apportate al decreto 80/2021 durante il passaggio in commissione sul testo su cui il governo ha posto la questione di fiducia. Vengono quindi confermate le dichiarazioni del ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta, che aveva parlato in audizione dell'estensione del portale, che dovrebbe essere online per il prossimo autunno, a tutto il mondo professionale italiano (si veda ItaliaOggi del 2 luglio scorso). Il dl rappresenta uno dei punti di partenza per l'attuazione del Pnrr e definisce le regole



Armando Zambrano, Renato Brunetta e Marina Calderone

per l'assunzione (tra gli altri) dei professionisti per l'attuazione dei vari progetti che fanno parte del piano. Il comma 5 del decreto, alle lettere a)-b), stabilisce infatti che le amministrazioni potranno procedere al reclutamento di professionisti ed esperti necessari all'attuazione dei progetti di competenza. A tal fine la norma dispone che il Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale del recluta-

mento, istituirà due elenchi ai quali possono iscriversi: professionisti ed esperti per il conferimento di incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo e personale in possesso di un'alta specializzazione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato. Nella versione originaria del testo, si faceva riferimento esclusivamente ai professionisti ordinistici, quelli iscritti alle cas-

se private di previdenza, con la questione che aveva sollevato anche alcune polemiche tra le associazioni professionali. Per ovviare al problema, in commissione è stato approvato l'emendamento 1.40 che inserisce anche "i professionisti definiti ai sensi dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, in possesso o dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi ai sensi dell'art.7 legge 14 gennaio 2013, n. 4, rilasciato da una associazione professionale inserita nell'elenco del Ministero dello sviluppo economico, o in possesso di certificazione secondo norma tecnica Uni" tra coloro che potranno iscriversi all'elenco pubblico per poter poi eventualmente essere assunti. Un'altra delle modifiche approvate in commissione apre la strada anche ai professionisti più giovani; cade, infatti, il requisito di almeno cinque anni di iscrizione all'albo per poter accedere

al portale. Oltre ai professionisti, come detto, il portale sarà aperto anche a "personale in possesso di un'alta specializzazione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato". Anche in questo caso il passaggio in commissione ha ampliato i potenziali candidati; infatti, per il riconoscimento dell'alta specializzazione, oltre al dottorato di ricerca sarà spendibile un master di secondo livello. Si restringono, invece, le maglie per quanto riguarda l'altra modalità di riconoscimento della specializzazione necessari all'assunzione, ovvero una "documentata esperienza professionale continuativa maturata presso enti e organismi internazionali ovvero presso organismi dell'Unione europea"; la prima versione del testo richiedeva due anni di esperienza per rientrare tra i possibili beneficiari e quindi iscriversi all'elenco, ora ne saranno necessari tre.

© Riproduzione riservata

